

YARO PETTI

LA PAROLA DI DIO
È IL MIO CAMMINO

PREGHIERE
CANTI E POESIE SPIRITUALI



PREFAZIONE

DIO CAMMINA ANCHE CON LA MEMORIA

«Ricordati!». Mosè invita Israele, ormai giunto sulla soglia della terra promessa, a fare memoria del cammino nel deserto, per quaranta interminabili anni (Dt 8,2-3). Non basta aver camminato, occorre ricordare la strada; anzitutto per interpretarla e comprenderla. C'è poi un secondo motivo, più decisivo: occorre ricordare per consentire al cammino percorso, cioè alla storia vissuta, di diventare memoria. E, divenendo memoria, di costituire un fondamento per il cammino che resta da fare: il fondamento per una identità, il fondamento per le scelte da compiere.

Questo ho pensato leggendo le preghiere, i canti spirituali e le poesie spirituali di Yaro Petti, ma soprattutto il titolo della raccolta: “La Parola di Dio è il mio cammino”. È proprio vero quello che diceva un grande poeta, S. Efrem il Siro: “Dio ha nascosto nella sua parola tutti i tesori, perché ciascuno di noi trovi una ricchezza in ciò che contempla”.

Yaro rivive questo, per esempio, quando nella preghiera “Sin da bambino” ricorda, riconosce e ringrazia. Sa esprimere in questi scritti poetici la sua ricchezza interiore e dimostra di aver capito il disegno di Dio che è quello di amarci gli uni gli altri. Ha scoperto la fede come un sguardo nuovo che nasce dalla luce del Risorto, che permette di camminare non sentendosi soli ma gustando la presenza di Dio in sé. Proprio come si esprime nel bel canto “Gesù mi hai preso il cuore”. Anche il lamento è trasformato in benedizione e gioia.

Negli scritti di Yaro tre dimensioni in particolare emergono.

La prima è l'incontro con la parola di Dio.

Anch'io posso essere testimone di quanto è attirato dalla parola di Dio, non solo nei suoi scritti, ma nel frequentare con assiduità la lectio divina alla Consolata. Si nota subito quanto la sua vita è guidata dalla parola che non passa: cieli e terra passeranno ma le mie parole non passeranno. Quando veniamo interpellati sulla nostra identità – «Chi sei?», spesso rispondiamo indicando la professione, il nome, o comunque una realtà che ci caratterizza come persona unica e irripetibile. Yaro esprime il suo anelito profondo: essere quella parola di Dio che il Padre ha espresso per lui.

C'è poi uno sguardo privilegiato a Maria che sente come una madre che lo prende per mano per portarlo lungo la vita. Nella mia esperienza personale questo è un segreto che chi lo trova e lo vive sperimenta non solo il divino ma anche la bellezza della Chiesa di cui Maria è madre. Ma c'è un passo avanti perché Maria non è solo una madre da pregare e imitare, ma anche uno stile di vita che oggi, in un mondo complesso e frammentato, indica una strada nuova per un futuro migliore. Negli scritti di Yaro mi sembra che anche la Madonna si è fatta sentire e ha trasfigurato la sua vita.

La terza dimensione che trovo è la misericordia. Nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium* Papa Francesco ce l'ha presentata come una priorità (n. 37) e nella lettera

Misericordia et misera scritta a conclusione del giubileo ci ha ricordato il bisogno di testimoniare con forza e chiarezza che nessuno di noi può porre condizioni alla misericordia; essa rimane sempre un atto di gratuità del Padre celeste, un amore incondizionato e immeritato. Non possiamo, pertanto correre il rischio di opporci alla piena libertà dell'amore con cui Dio entra nella vita di ogni persona. Questo messaggio fa sussultare il cuore e lo troviamo, con insistenza, negli scritti di Yaro. Dimensione che in lui, come si vede dalla data delle poesie, era presente anche prima del giubileo.

Sono contento di averti scritto alcune mie impressioni e ti auguro di continuare ad essere un testimone di speranza, appassionato nell'esprimere quello che senti. Anche questo è un dono di Dio.

Don Osvaldo Maddaleno

PREGHIERE

“Sia benedetto Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione”.

2 Cor 1, 3

PADRE DI MISERICORDIA

Padre Santo Dio d'Amore.

Hai creato l'uomo a immagine e somiglianza
del Tuo Figlio Prediletto Gesù.

Hai creato la donna con una costola presa
dall'uomo, li hai riempiti d'Amore e Benedizioni,
facendo dei due una carne sola.

Hai creato la famiglia, i popoli, le nazioni, il mondo.
Padre Santo, Buono e Giusto.

Ci hai donato ogni cosa, ci hai riempiti di ogni bene,
ci hai colmati di doni spirituali in Cristo,
perché tutti fossimo felici e gioiosi,
Amandoti e amandoci gli uni gli altri.

Padre Santo e Misericordioso, abbi pietà e misericordia.

Perdonaci e perdona ogni nostro peccato,
cancella tutte le colpe commesse su tutta la terra.

Donaci la grazia e la luce dello Spirito Santo,
per comprendere e discernere, nella consapevolezza
di vivere la vita a noi donata, quale Tuo Dono Prezioso.

Fa' che l'Amore di Cristo spalanchi i cuori di ogni
Tua creatura, riconoscendo che l'Autore, il Creatore
Colui che ci ha pensato prima che il mondo fosse,
ci ha plasmati per Amore, a essere e vivere
da figli di Dio, per la gloria del Padre, del Figlio,
dello Spirito Santo, senza mai staccare
il nostro sguardo rivolto alla Madre di Dio
e Madre nostra Maria Santissima... Amen.

Torino, 16 marzo 2016

LODE, ONORE E GLORIA

Lode, onore e gloria,
Dio Padre Onnipotente,
Figlio del Padre Gesù Cristo,
Spirito Santo Paraclito.

Lode, onore e gloria,
Dio, Uno e Trino,
nella Santissima Trinità,

Lode, onore e gloria,
Dio d'Amore e di gioia,
di forza e di pace,
di verità e di giustizia.

Lode, onore e gloria,
Dio, Signore e Altissimo,
per il sole, la luna e le stelle,
per i monti, il mare e il vento,
per l'universo, la natura, i fiori e le stagioni,
per il dono della vita.

Lode, onore e gloria,
Verbo di Dio,
per la luce che irradia la Tua Parola,
per la potenza e il fuoco d'Amore,
che solo la Tua Parola,
con fede e nel Tuo Nome, Gesù;
spezza, divide, taglia,
libera, guarisce da tutte le malattie,
illumina, rinvigorisce, risana

le ferite dell'anima, della mente,
del cuore, del corpo.
Lode, onore e gloria, Dio, da tutte le nazioni,
da tutti i popoli in cammino verso il Tuo Regno.
Lode, onore e gloria a Dio,
nell'alto dei cieli e su tutta la terra. Amen.

Torino, 15 giugno 2011

CANTATE IL NOME DEL SIGNORE

Cantate il Nome del Signore,
cantate il suo Nome Santo.

Ogni bocca,

ogni uomo,

ogni vivente, dia Gloria al Suo Nome Santo.

Non vi è,

non esiste in tutto il creato e Benedetto da Dio,

un Nome come Gesù.

Nome Salvifico,

Potente, Vittorioso,

ricco di Forza,

di Gioia e di Pace.

Non vi è,

non esiste un altro Nome,

ricco di Liberazione e di Guarigione,

di Grazia e di Luce,

chiamato Gesù.

Cantate popoli tutti della terra, invocate il suo Nome Glorioso,

cantate popoli tutti, radunatevi e unitevi in Cristo,

cantate Angeli, Santi e Arcangeli del Paradiso.

Una sola è la Via,

uno solo è Dio,

nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo.

Cantate il Nome del Signore,

cantate il suo Nome Santo,

Benedetto nei secoli,

ora e per sempre,

nell'Eternità... Amen.

Torino, 8 ottobre 2011

CANTATE INNI

Cantate inni a Dio l'Altissimo,
cantate inni di gioia.
Cantate inni al Re, Unico e Trino,
cantate inni con il cuore.
Cantate e Lodate a Dio d'Amore,
cantate e Lodate con bocca pura.
Cantate e Lodate al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
cantate e Lodate con mani alzate verso il cielo.
Cantate inni e melodie,
suonate con strumenti melodiosi,
cantate preghiere,
inneggiate, innalzate la voce,
cantate l'Amore.
Cantate e Lodate il Signore,
prima che spunti l'alba,
al suono delle campane che annunciano il mezzogiorno,
al tramonto, mentre il sole si adagia,
nel riposo della notte.
Cantate al sole, alla luna e alle stelle.
Cantate al Signore,
la Lode, l'Onore, la Gloria.
Cantate con l'anima,
con lo spirito,
con la mente,
con la forza della fede,
con occhi innamorati a un Dio Misericordioso,
che tutto Vede e Ascolta,
Salva, Benedice e Ama... Amen.

Torino, 6 ottobre 2011

SIA BENEDETTO DIO

Sia benedetto Dio, Santo d'Israele,
sia benedetto Dio, di Abramo, di Isacco, di Giacobbe.

Sia benedetto Dio, Re della gloria,
sia benedetto Dio, Re della vittoria,
sia benedetto Dio, Re della potenza,
sia benedetto Dio, Re della pace,
sia benedetto Dio, Re della gioia,
sia benedetto Dio, Re della luce,
sia benedetto Dio, Re dell'amore.

Sia benedetto Dio, Autore della Parola,
sia benedetto Dio, Verbo incarnato,
sia benedetto Dio, Alfa e Omega.

Sia benedetto Dio, che ama il suo popolo,
sia benedetto Dio, che ha pietà di chi ama,
sia benedetto Dio, che ascolta i cuori dei suoi figli,
sia benedetto Dio, che tutto ha creato per amore.

Sia benedetto Dio, Santo d'Israele,
sia benedetto Dio, nei cieli e sulla terra,
sia benedetto Dio, nel nome del Padre,
 del Figlio,
 dello Spirito Santo... Amen.

Torino, 16 luglio 2011

SIN DA BAMBINO

Padre mio,
Signore mio,
Dio mio.

Tu mi hai donato la vita,
l'anima, lo spirito,
un cuore che ti ama e ama.
Sin da bambino mi hai colmato di grazia,
mi hai sempre amato e benedetto.

Ho attraversato l'infanzia e la giovinezza,
guardando la Vergine Immacolata Maria.
Fu Maria Santissima a portarmi
fra le braccia di Gesù.

Padre mio,
Signore mio,
Dio mio.

A Gesù Misericordioso donai il mio cuore,
al Sacratissimo Cuore di Gesù, io dissi sì,
per Gesù io vivo ancora,
per la Sua Volontà, io vibro d'amore.
Sia gioia nei cieli e sulla terra,
sia Gloria, Lode e Onore,
al Padre, al Figlio, allo Spirito Santo. Amen.

Torino, 7 maggio 2010